



Berna, 22 maggio 2019

Destinatari:

partiti politici
associazioni mantello dei Comuni,
delle città e delle regioni di montagna
associazioni mantello dell'economia
cerchie interessate

Approvazione e trasposizione nel diritto svizzero (modifica della legge sulla protezione dei marchi) dell'Atto di Ginevra dell'Accordo di Lisbona sulle denominazioni d'origine e le indicazioni geografiche: avvio della consultazione

Gentili Signore e Signori,

Il 22 maggio 2019, il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) di svolgere presso i Cantoni, il Tribunale federale, i partiti, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia, le altre cerchie interessate e il Governo del Principato del Liechtenstein una procedura di consultazione concernente l'approvazione e trasposizione nel diritto svizzero dell'Atto di Ginevra dell'Accordo di Lisbona sulle denominazioni d'origine e le indicazioni geografiche (Atto di Ginevra), proposta congiuntamente dal DFGP e dal Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR).

La consultazione si concluderà il **20 settembre 2019**.

L'Accordo di Lisbona è la base su cui poggia il sistema internazionale di registrazione e protezione delle indicazioni geografiche amministrato dall'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale (OMPI). L'Accordo è stato riveduto nel 2015 con l'Atto di Ginevra allo scopo di aumentarne l'attrattiva per i potenziali nuovi membri, tra cui la Svizzera. D'altronde, l'Atto di Ginevra permette di tutelare le denominazioni di origine (p. es. *Formaggio d'alpe ticinese* e *Sbrinz*) e le indicazioni geografiche (p. es. *carne secca dei Grigioni* e *Swiss* per gli orologi) nei Paesi membri per una durata illimitata e mediante una procedura unica e poco onerosa. L'adesione della Svizzera all'Atto di Ginevra consentirebbe ai beneficiari svizzeri di denominazioni d'origine e indicazioni geografiche di utilizzare un sistema internazionale di registrazione e di tutelarsi all'estero secondo modalità analoghe a quelle esistenti per i titolari svizzeri di marchi, brevetti e design.

Le procedure applicabili alle domande di registrazione internazionale delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche svizzere e agli effetti delle registrazioni estere sul territorio svizzero saranno precisate con quattro nuovi articoli introdotti nella legge sulla protezione dei marchi e delle indicazioni di provenienza (LPM).



La documentazione relativa alla consultazione è disponibile all'indirizzo <http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>.

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci impegniamo a pubblicare documenti accessibili a tutti. Vi invitiamo dunque a trasmetterci entro il termine indicato i vostri pareri, possibilmente in forma elettronica (**formato PDF e Word**), al seguente indirizzo:

lisbonne@ipi.ch

Vi preghiamo di indicare le coordinate della persona a cui è possibile rivolgersi per eventuali domande.

Per domande ed eventuali informazioni sono a disposizione Erik Thévenod-Mottet (031 377 72 72 / erik.thevenod@ipi.ch) e Nicolas Guyot (031 377 72 53 / nico-las.guyot@ipi.ch).

Distinti saluti

Karin Keller-Sutter
Consigliera federale